



Promoting Entrepreneurship among Young People with Migrant Background, focusing on the Trade of Natural Products

Policy Brief Recommendations: Snellire i processi legali e amministrativi per un'imprenditoria migrante inclusiva (Policy Brief 4)

Project Number: 2022-2-CY02-KA220-YOU-000100524









This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. You are free to share and adapt the material as long as you provide proper attribution, do not use the material for commercial purposes, and distribute your contributions under the same license.







2



IL PROGETTO		
Work Package:	5	
Grant Agreement No.:	2022-2-CY02-KA220-YOU-000100524	
Acronimo:	NaturalOrigins	
Titolo:	Promoting Entrepreneurship among Young People with Migrant Background, focusing on the Trade of Natural Products	
URL:	www.naturalorigins.eu	

PARTNER		
DOUMAG LTD	Cipro	
EUROPEAN GRANTS INTERNATIONAL ACADEMY SRL	Italia	
Dalhena Association	Spagna	
Kapadokya Egitim ve Arastirma Dernegi	Turchia	
MD BRAINNOVATION CONSULTING SINGLE MEMBER COMPANY	Grecia	
KONNEKTABLE TECHNOLOGIES LIMITED	Irlanda	













Sommario esecutivo

L'imprenditoria migrante contribuisce in modo significativo alla vitalità economica e alla diversità culturale dell'Unione Europea. In paesi come Cipro, Grecia, Italia, Spagna e Turchia, gli imprenditori migranti introducono idee imprenditoriali innovative, creano posti di lavoro e arricchiscono i mercati locali con prodotti e servizi unici. Nonostante il loro potenziale, questi imprenditori si trovano ad affrontare numerose barriere legali e amministrative che ostacolano le loro attività commerciali. Questo documento di policy sintetizza i risultati provenienti da questi cinque paesi, offrendo raccomandazioni mirate per semplificare questi processi e promuovere un ambiente inclusivo per gli imprenditori migranti.

La necessità di riforme è sottolineata dai sostanziali contributi degli imprenditori migranti alle economie ospitanti. Ad esempio, in Italia, i migranti rappresentano oltre il 10% della popolazione imprenditoriale, secondo l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT, 2022). In Grecia, le imprese migranti contribuiscono in modo significativo ai settori del commercio al dettaglio e dell'ospitalità, settori cruciali per la ripresa economica del paese (Autorità Statistica Ellenica, 2020). Nonostante questi contributi, gli ostacoli burocratici, i quadri giuridici complessi e l'accesso limitato alle risorse finanziarie e informative rappresentano sfide significative.

Questo documento presenta un approccio completo per affrontare queste barriere, concentrandosi sulla semplificazione della registrazione delle imprese, sul miglioramento dell'efficienza amministrativa, sulla fornitura di supporto multilingue e sull'aumento dell'accesso alle risorse finanziarie e ai programmi di mentoring. L'implementazione di queste raccomandazioni sbloccherà il pieno potenziale dell'imprenditoria migrante, promuovendo la crescita economica, l'innovazione e la coesione sociale.











Table of Contents

Sommario esecutivo	4
Table of Contents	
Introduzione	
Background	8
Analisi del problema	10
Raccomandazioni politiche	11
Conclusione	12
Allegato I: Riferimenti	13









Introduzione

L'imprenditoria migrante è un motore essenziale di crescita economica, innovazione e diversità culturale in tutta l'Unione Europea (UE). Le prospettive uniche e lo spirito imprenditoriale dei migranti contribuiscono in modo significativo al dinamismo delle economie locali, specialmente in paesi come Cipro, Grecia, Italia, Spagna e Turchia. Questi imprenditori introducono nuove idee di business, creano posti di lavoro e arricchiscono i mercati locali con una varietà di prodotti e servizi. Tuttavia, nonostante il loro potenziale e i loro contributi, gli imprenditori migranti affrontano numerose barriere legali e amministrative che ostacolano la loro capacità di avviare e far crescere efficacemente le loro imprese.

In Cipro, Grecia, Italia, Spagna e Turchia, gli ambienti normativi presentano sfide sostanziali per gli imprenditori migranti. Queste sfide includono la navigazione attraverso quadri legali complessi, la gestione di procedure burocratiche onerose e l'accesso a informazioni e servizi di supporto essenziali. I requisiti normativi intricati per la registrazione delle imprese, la tassazione e i permessi spesso creano ostacoli significativi per i migranti che potrebbero non essere familiari con il sistema legale o la lingua del paese ospitante.

Ad esempio, in Grecia, gli imprenditori migranti devono affrontare molteplici passaggi per registrare le loro imprese, tra cui ottenere un numero di identificazione fiscale e ottenere vari permessi, il che può essere particolarmente scoraggiante per chi non parla greco (OECD, 2020). Allo stesso modo, in Italia, sebbene iniziative come il programma 'Startup Visa' mirino a sostenere gli imprenditori migranti, le barriere linguistiche e le strozzature burocratiche rimangono ostacoli significativi (ISTAT, 2022). In Turchia, il processo è ulteriormente complicato dalla frammentazione della coordinazione tra le agenzie pertinenti e da barriere sociali come la discriminazione e la mancanza di reti sociali (IOM, 2020).

Le inefficienze amministrative in questi paesi aggravano le difficoltà affrontate dagli imprenditori migranti. I ritardi nell'ottenimento della documentazione e delle approvazioni necessarie possono bloccare le attività aziendali, aumentare i costi e creare incertezze, rendendo difficile per i migranti pianificare ed eseguire le loro strategie aziendali in modo efficace. L'accesso limitato a informazioni complete e multilingue ostacola ulteriormente la loro capacità di navigare nel panorama legale e amministrativo. Molti migranti non sono a conoscenza delle risorse e dei sistemi di supporto disponibili, il che può portare a confusione e frustrazione (European Migration Network, 2020).

Anche le barriere finanziarie rappresentano sfide significative. Gli imprenditori migranti spesso faticano ad accedere alle risorse finanziarie a causa della mancanza di una storia creditizia e della familiarità con i sistemi bancari locali. I canali di finanziamento tradizionali possono essere inaccessibili, e c'è bisogno di meccanismi di supporto finanziario mirati, come microprestiti e sovvenzioni, per aiutare a superare questi ostacoli (OECD, 2020). Inoltre, le barriere sociali e culturali, tra cui la discriminazione e la mancanza di reti sociali, ostacolano ulteriormente l'integrazione degli imprenditori migranti nel sistema imprenditoriale (IOM, 2020).

Nonostante queste sfide, i contributi degli imprenditori migranti alle economie ospitanti sono innegabili. In Italia, ad esempio, i migranti rappresentano oltre il 10% della popolazione imprenditoriale (ISTAT, 2022). In Grecia, le imprese migranti svolgono un ruolo cruciale nei settori del commercio al dettaglio e dell'ospitalità, settori vitali per la ripresa economica del paese (Autorità Statistica Ellenica, 2020). Le varie iniziative del governo spagnolo a sostegno dell'imprenditoria











migrante evidenziano il potenziale per una maggiore inclusività e crescita economica attraverso riforme mirate (Faster Capital, 2024).

Questo documento di policy mira a fornire un'analisi completa delle sfide affrontate dagli imprenditori migranti in Cipro, Grecia, Italia, Spagna e Turchia. Offre raccomandazioni politiche basate su prove per semplificare i processi legali e amministrativi, migliorare l'accesso alle informazioni e al supporto, aumentare l'assistenza finanziaria e promuovere l'inclusione sociale e culturale. Implementando queste raccomandazioni, questi paesi possono creare un ecosistema imprenditoriale più inclusivo e dinamico, sbloccando il pieno potenziale degli imprenditori migranti e promuovendo una crescita economica sostenibile e una coesione sociale.













Cipro

A Cipro, l'imprenditoria migrante affronta sfide regolatorie significative. Le politiche restrittive sull'immigrazione, sui visti e sui diritti lavorativi limitano le opportunità di autoimpiego. Fattori geografici, come la concentrazione di rifugiati nei campi, influenzano la loro integrazione socioeconomica e la capacità di stabilire mezzi di sussistenza stabili. I rifugiati ad alta qualificazione imprenditoriale spesso lottano con obblighi normativi stringenti e accesso limitato al supporto legale, ostacolando la loro integrazione economica (UNCTAD, 2018).

Grecia

In Grecia, gli imprenditori migranti incontrano quadri legali complessi che coinvolgono molteplici passaggi per la registrazione delle imprese e l'ottenimento dei permessi necessari (OECD, 2020). Le inefficienze amministrative e l'accesso limitato a informazioni complete complicano ulteriormente il percorso imprenditoriale. Molti migranti non sono a conoscenza delle risorse e dei sistemi di supporto disponibili, il che porta a confusione e frustrazione (European Migration Network, 2020). Nonostante queste sfide, gli imprenditori migranti contribuiscono significativamente all'economia, in particolare nei settori del commercio al dettaglio, dell'ospitalità e della manifattura (Autorità Statistica Ellenica, 2020).

Italia

L'Italia ha fatto sforzi per supportare l'imprenditoria migrante attraverso iniziative come il programma 'Startup Visa'. Tuttavia, le barriere linguistiche e le strozzature burocratiche rimangono ostacoli significativi. Gli imprenditori migranti in Italia affrontano requisiti normativi complessi simili a quelli dei cittadini italiani, ma con sfide aggiuntive relative ai permessi di soggiorno e ai visti lavorativi. Nonostante questi ostacoli, il numero di imprese avviate da immigrati in Italia è aumentato costantemente, indicando la necessità di servizi di supporto migliorati e processi amministrativi semplificati (ISTAT, 2022). Esempi di successo da altri paesi, come il Programma Startup Visa del Canada e il Programma Business Innovation and Investment dell'Australia, evidenziano potenziali percorsi per il miglioramento.

Spagna

La Spagna riconosce la necessità di un supporto mirato per gli imprenditori migranti, in particolare nei settori dei prodotti naturali. Gli imprenditori migranti affrontano barriere relative all'accesso alle risorse finanziarie e alla navigazione nei quadri normativi. Il governo spagnolo ha implementato varie iniziative per supportare l'imprenditoria migrante, ma sono necessari ulteriori sforzi per migliorare l'inclusività di questi programmi (Faster Capital, 2024).

Turchia











L'imprenditoria migrante in Turchia è vitale per l'economia, ma è ostacolata da procedure complesse per la registrazione delle imprese, accesso limitato alle informazioni e coordinamento frammentato tra le agenzie competenti. Barriere sociali e culturali, come la discriminazione e la mancanza di reti sociali, aggravano ulteriormente le sfide affrontate dagli imprenditori migranti (IOM, 2020). Nonostante queste barriere, gli imprenditori migranti giocano un ruolo cruciale nel guidare l'innovazione e la crescita economica in Turchia (Kloosterman, 2010).













Quadri Normativi

Gli imprenditori migranti spesso si confrontano con quadri normativi complessi che comportano numerosi passaggi e requisiti regolamentari. Questi quadri possono essere particolarmente difficili per i non madrelingua e per coloro che non sono familiari con il sistema legale del paese ospitante. Ad esempio, in Grecia, la registrazione dell'impresa prevede l'ottenimento di un numero di identificazione fiscale, la registrazione presso il Registro Commerciale Generale (GEMI) e l'acquisizione di vari permessi e licenze (OECD, 2020).

Procedure Amministrative

Le inefficienze amministrative e la burocrazia complicano ulteriormente il percorso imprenditoriale per i migranti. In Turchia, ad esempio, il processo di registrazione dell'impresa è spesso lungo e laborioso, con ostacoli burocratici e ambiguità regolamentari che rappresentano barriere significative all'ingresso (IOM, 2020). Questi ritardi non solo aumentano i costi associati all'avvio di un'impresa, ma creano anche incertezze, rendendo difficile per gli imprenditori migranti pianificare ed eseguire efficacemente le loro strategie aziendali (World Bank, 2020).

Accesso alle Informazioni

L'accesso limitato a informazioni chiare e complete aggrava le sfide affrontate dagli imprenditori migranti. In Spagna, molti migranti non sono a conoscenza delle risorse e dei sistemi di supporto disponibili, impedendo loro di comprendere appieno i propri diritti e obblighi (European Migration Network, 2020). Questa lacuna informativa può ostacolare significativamente la capacità degli imprenditori migranti di avviare e far crescere con successo le loro imprese.

Barriere Finanziarie

Gli imprenditori migranti spesso affrontano difficoltà nell'accesso alle risorse finanziarie a causa della mancanza di una storia creditizia e della familiarità con i sistemi bancari. In Italia, i canali di finanziamento tradizionali sono spesso inaccessibili ai migranti, che possono mancare della storia creditizia o dei beni necessari come garanzia (ISTAT, 2022). Meccanismi di supporto finanziario mirati, come microprestiti e sovvenzioni, sono essenziali per superare questi ostacoli (OECD, 2020).

Barriere Sociali e Culturali

Le barriere sociali e culturali, tra cui discriminazione e mancanza di reti sociali, ostacolano l'integrazione degli imprenditori migranti nell'ecosistema imprenditoriale. In Turchia, ad esempio, le barriere sociali e culturali aggravano le sfide affrontate dagli imprenditori migranti, limitando il loro accesso alle opportunità, ai finanziamenti e alla mentorship (IOM, 2020).











Raccomandazioni politiche

- Semplificare i Processi di Registrazione delle Imprese
- ➤ Implementare sportelli unici per la registrazione delle imprese che consolidino tutte le procedure necessarie in una singola piattaforma digitale, offrendo supporto multilingue e interfacce facili da usare (Commissione Europea, 2020).
- > Sviluppare moduli standardizzati e linee guida chiare per ridurre la complessità e minimizzare errori e ritardi.
- Snellire le Procedure Amministrative
- ➤ Ridurre la burocrazia standardizzando i requisiti amministrativi e consentendo la presentazione e l'elaborazione digitale dei documenti per minimizzare le visite di persona (Banca Mondiale, 2020).
- > Stabilire meccanismi di feedback per il miglioramento continuo e l'ottimizzazione delle procedure amministrative.
- Migliorare l'Accesso alle Informazioni e al Supporto
- ➤ Sviluppare risorse e centri di supporto multilingue completi che offrano guida su procedure legali e amministrative, programmi di mentorship e servizi di consulenza aziendale (Rete Europea per le Migrazioni, 2020).
- > Creare portali online che forniscano guide dettagliate in varie lingue.
- Aumentare il Supporto Finanziario
- ➤ Introdurre sovvenzioni, microprestiti e incentivi fiscali specificamente destinati alle startup guidate da migranti. Collaborare con istituzioni finanziarie per sviluppare prodotti finanziari su misura per gli imprenditori migranti (OECD, 2020).
- ➤ Collaborare con organizzazioni comunitarie e ONG per offrire programmi di formazione in alfabetizzazione finanziaria e mentorship.
- Promuovere l'Inclusione Sociale e Culturale
- ➤ Implementare programmi di formazione sulla conformità legale e amministrativa, alfabetizzazione digitale e gestione aziendale. Collaborare con ONG, aziende locali e istituzioni educative per fornire questi programmi (KPMG, 2020).













- ➤ Promuovere iniziative di diversità e inclusione all'interno delle agenzie governative e favorire partnership con organizzazioni della comunità migrante per co-progettare e implementare programmi di supporto (IOM, 2020).
- Coordinamento e Implementazione delle Politiche
- > Stabilire un gruppo di lavoro dedicato per supervisionare l'implementazione di queste raccomandazioni, composto da rappresentanti delle agenzie governative, delle comunità migranti, delle organizzazioni imprenditoriali e delle ONG.
- ➤ Monitorare e valutare l'impatto delle politiche sui risultati dell'imprenditoria migrante e raccogliere feedback dagli imprenditori migranti e dai portatori di interesse per identificare aree di miglioramento.

Conclusione

Snellire i processi legali e amministrativi è cruciale per favorire l'imprenditoria migrante inclusiva in tutta l'UE. Semplificando le procedure, migliorando l'accesso alle informazioni, fornendo supporto finanziario e affrontando le barriere sociali e culturali, l'UE può sbloccare il pieno potenziale degli imprenditori migranti, promuovendo la crescita economica e la coesione sociale. L'attuazione di queste raccomandazioni politiche creerà un ecosistema imprenditoriale più inclusivo e dinamico, a beneficio sia dei migranti che dell'economia in generale.











Allegato I: Riferimenti

European Commission. (2020). Digital Economy and Society Index (DESI) 2020 Greece. Available at: European Commission DESI (Accessed: 2 May 2024).

European Migration Network. (2020). Annual Report on Migration and Asylum in Greece. Available at: <u>European Migration Network</u> (Accessed: 2 May 2024).

Hellenic Statistical Authority (ELSTAT). (2020). Population and Migration Statistics. Available at: <u>Statistics Greece</u> (Accessed: 2 May 2024).

International Organization for Migration (IOM). (2020). Livelihood Program for Syrian Refugees in Turkey. Available at: <u>IOM Turkey</u> (Accessed: 2 May 2024).

ISTAT. (2022). The Italian ICT sector: Figures and Trends. Available at: <u>ISTAT</u> (Accessed: 2 May 2024).

KPMG. (2020). The Future of Digital Skills and Jobs in Greece. Available at: [K







